

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Visto e adottato dal Collegio Docenti della Scuola in data:

## **1. PREMESSA**

Gli Organi Collegiali sono istituiti per realizzare la partecipazione dei docenti, degli studenti e dei genitori alla gestione della scuola, perché risulti una comunità educativa che interagisca con la più vasta comunità cittadina e nazionale.

## **2. ORGANI COLLEGIALI**

La partecipazione alla Comunità Educativa Scolastica si esplica attraverso:

- il Consiglio di Istituto
- il Collegio Docenti
- il Consiglio di Classe;
- l'assemblea di classe dei genitori;
- l'assemblea di classe degli studenti;
- l'assemblea dei rappresentanti di classe degli studenti

## **3. IL CONSIGLIO DI ISTITUTO ( C.d.I. )**

### **Art. 1**

#### **Oggetto e finalità istituzionali**

L'Istituto Paritario Leonardi, per rendere efficace la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica, attiva le strutture di partecipazione, tra cui il Consiglio di Istituto.

La normativa in materia di organi collegiali per le scuole paritarie fa riferimento ai seguenti articoli legislativi:

- la legge 62/2000 all'art. 1 comma 4 lettera C, pone come condizione per il riconoscimento della parità scolastica: "l'istituzione e il funzionamento degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica";
- il DM 267/2007 all'art. 1 comma 6 lettera C precisa che il soggetto richiedente la parità scolastica deve dichiarare: "l'impegno ad istituire nella scuola organi collegiali improntati alla partecipazione democratica per il processo di attuazione e sviluppo del piano dell'offerta formativa e per la regolamentazione dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei principi sanciti dal DPR 249/1998";
- il DM 83/2008 al punto 3.4 lettera C ribadisce che le scuole che chiedono la parità devono dichiarare: "l'impegno ad istituire nella scuola organi collegiali improntati alla partecipazione democratica".

Le finalità e funzioni del Consiglio di Istituto riguardano il coordinamento generale delle attività della scuola in ordine al Progetto Educativo e al Piano dell'Offerta Formativa, fatte salve le competenze dell'Ente Gestore, del Collegio docenti e dei Consigli di classe.

L'attuale offerta formativa dell'Istituto Paritario Leonardi si suddivide in 3 indirizzi di studi della scuola secondaria di secondo grado così articolata:

- Istituto Tecnico Economico settore Amministrazione Finanza e Marketing;

- Istituto Professionale dei servizi Socio Sanitari;
- Liceo Scientifico tradizionale.

Il Consiglio di Istituto è unico e raduna tutti i rappresentanti degli indirizzi: tuttavia conosce due modalità di seduta:

- seduta plenaria: viene convocata quando all'ordine del giorno sono previste questioni concernenti l'attività didattica ed educativa dell'intera scuola;
- seduta parziale viene convocata quando le questioni dibattute riguardano strettamente il settore interessato.

Il Consiglio risulta composto dalle seguenti figure:

Consiglieri di dritto:

- Direttore
- Coordinatore dell'attività educativa e didattica

Consiglieri eletti:

- minimo 3 rappresentanti dei docenti (uno ad indirizzo).
- minimo 3 rappresentanti dei genitori (eletti alla prima seduta del Consiglio di Istituto), tra tutti i genitori rappresentanti dell'Assemblea dei Genitori) di cui:
  - 1 rappresentanti dell'Istituto Tecnico Economico settore Amministrazione Finanza e Marketing;
  - 1 Rappresentanti dell'Istituto Professionale dei servizi Socio Sanitari;
  - 1 Rappresentanti Liceo scientifico;
  - 3 rappresentanti degli studenti (eletti alla prima riunione dei Rappresentanti di Classe);

Il Presidente, per particolari problematiche, di sua iniziativa o su richiesta della maggioranza, può invitare esperti a cui, comunque, non è riconosciuto il diritto di voto.

Normalmente tutti i genitori rappresentanti dell'Assemblea dei Genitori (anche quelli non eletti) sono invitati alle sedute del Consiglio di Istituto.

### **Art.3**

#### **Attribuzioni**

Il Consiglio di Istituto è presieduto dal Direttore, in quanto primo responsabile e garante, nei confronti dell'Ente Gestore.

Il C.d.I. esplica funzioni di impulso, di proposta e di verifica, su quanto concerne l'organizzazione della vita e dell'attività della scuola nelle seguenti materie e ambiti:

- Regolamento dell'Istituto per gli allievi;
- Partecipazione alla elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa annuale in ordine alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, e adozione del medesimo;
- Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze della scuola;
- Criteri per la progettazione e realizzazione di viaggi di istruzione;

- Criteri generali relativi all'orario delle lezioni e alle altre attività scolastiche;
- Pareri sull'andamento generale educativo, didattico e amministrativo della scuola;
- Studio e verifica del Progetto Educativo;
- Elezione della Giunta esecutiva composta secondo l'art.5.

#### **Art.4**

##### **Funzionamento**

Il funzionamento del C.d.I segue la normativa di seguito specificata:

- Qualora il Direttore fosse impedito o assente il Consiglio è presieduto dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica.
- Le funzioni di Segretario sarà affidata dal Presidente ad uno dei membri del Consiglio.
- I Docenti sono eletti dal Collegio dei docenti tenuto conto dei criteri sopra esposti, restano in carica per un anno scolastico e possono essere riconfermati.
- I rappresentanti dei genitori sono eletti dall'assemblea dei rappresentanti di classe dei genitori, e restano in carica per l'arco del biennio e del triennio.
- I rappresentanti degli alunni sono eletti annualmente dall'assemblea dei rappresentanti di classe degli alunni.
- Annualmente si procede alla sostituzione dei Docenti che hanno perso i requisiti per cui sono stati eletti.
- Il Consiglio di Istituto, di norma, è convocato almeno 2 volte all'anno dal Presidente mediante avviso scritto, con l'Ordine del giorno; la convocazione può anche essere richiesta da almeno un terzo dei componenti. In ogni caso occorre un preavviso di almeno 5 giorni; le riunioni avranno luogo di norma in orario pomeridiano/serale.
- I Consiglieri di Istituto possono fare proposte da inserire nell'Ordine del giorno del C.d.I. facendole pervenire in tempo utile al Presidente della Giunta.
- Spetta al Presidente convocare e presiedere le riunioni del C.d.I., stabilire l'Ordine del giorno, secondo le proposte pervenutegli e le indicazioni della Giunta esecutiva.
- Spetta anche al Presidente rappresentare il Consiglio presso l'Ente Gestore, le altre strutture di partecipazione della scuola, presso le Autorità e qualsiasi terzo. Egli può delegare queste funzioni ad altro componente del C.d.I.

#### **Art.5**

##### **Giunta esecutiva**

All'interno del C.d.I., è prevista la costituzione della Giunta Esecutiva. Della Giunta fanno parte di diritto il Presidente e il Coordinatore dell'attività educativa e tre rappresentanti dei docenti (eletti dal Collegio docenti)

- La G.E. è presieduta dal Presidente.
- Essa prepara gli argomenti da sottoporre all'esame del C.d.I., fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso;

- Valuta le sanzioni disciplinari;
- Autorizza le visite guidate e i viaggi di istruzione;
- Svolge i compiti che le sono affidati dal C.d.I.

#### 4. COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti ed è presieduto dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica. A sua discrezione, partecipa anche il Direttore.

Il Collegio dei Docenti è unico e conosce due modalità di seduta:

- seduta plenaria: viene convocata quando all'ordine del giorno sono previste questioni concernenti l'attività didattica ed educativa dell'intera scuola (come ad esempio l'approvazione dei documenti e dei regolamenti inerenti l'attività dell'Istituto);
- seduta parziale viene convocata le questioni dibattute riguardano strettamente il settore interessato

Il Collegio dei docenti si riunisce per convocazione del Coordinatore dell'attività educativa e didattica almeno una volta ogni tre mesi.

Il Collegio dei docenti sceglie tra i suoi membri i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto secondo le seguenti modalità:

- i docenti interessati si candidano;
- si effettua la votazione mediante scrutinio segreto;
- in ogni scheda si possono indicare due nominativi;
- è possibile, con l'esplicito e comune accordo dei presenti, semplificare la procedura dell'elezione eleggendo, per alzata di mano, candidati proposti dall'assemblea stessa;
- risultano eletti i docenti più votati fino a copertura dei posti disponibili.

Il Collegio dei docenti delibera a maggioranza assoluta, a meno che il Collegio stesso abbia richiesto, a maggioranza assoluta, una maggioranza più qualificata. Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei docenti prende in considerazione i pareri delle assemblee e dei rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti.

Spetta al Collegio dei docenti dell'Istituto Paritario Leonardi :

- collaborare alla formulazione e alla realizzazione del progetto educativo e alla programmazione ed organizzazione dell'attività didattico-educativo;
- contribuire con la propria competenza professionale al funzionamento didattico dell'Istituto;
- adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e al progetto educativo
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattico-educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- deliberare sulle forme di sostegno e di recupero degli allievi in difficoltà;
- adottare i libri di testo e promuovere iniziative di sperimentazione e/o aggiornamento.
- integrare il POF con proposte che possano arricchirne i contenuti.
- promuovere iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, partecipazione a progetti specifici;

- proporre i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.

Convocazione e funzionamento del Collegio docenti. Verbali e riunioni del Consiglio.

- a) Il Collegio Docenti è convocato dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta.
- b) Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente.
- c) Il Consiglio docenti richiede la presenza di tutti i docenti: eventuali assenze devono essere giustificate.
- d) approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei docenti presenti.
- e) Le modalità di voto sono stabilite dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica.
- f) I verbali delle sedute del Collegio docenti devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Collegio, tra i suoi membri.
- g) Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Collegio.

## 5. CONSIGLIO DI CLASSE

5.1. Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti di ogni singola classe e dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica. Il Consiglio di Classe può essere aperto ai genitori rappresentanti e agli studenti rappresentanti .

5.2. Il Consiglio di Classe è presieduto dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica o da un docente suo delegato. Si riunisce su convocazione del Coordinatore dell'attività educativa e didattica.

5.3 Il Consiglio di classe sceglie tra i suoi membri un coordinatore per ogni classe e per ogni indirizzo di studio secondo le seguenti modalità:

- i docenti interessati si candidano;
- si effettua la votazione mediante scrutinio segreto;
- in ogni scheda si possono indicare due nominativi;
- è possibile, con l'esplicito e comune accordo dei presenti, semplificare la procedura dell'elezione eleggendo, per alzata di mano, candidati proposti dall'assemblea stessa;
- risultano eletti i docenti più votati fino a copertura dei posti disponibili.

Il Consiglio di classe delibera a maggioranza assoluta, a meno che il Consiglio di classe stesso abbia richiesto, a maggioranza assoluta, una maggioranza più qualificata.

5.4. Spetta al Consiglio di classe:

- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed allievi;
- favorire e verificare l'attuazione del progetto educativo a livello di classe;
- formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- esaminare e proporre soluzioni alle questioni relative alle attività parascolastiche della classe;

5.5. Su convocazione del Coordinatore dell'attività educativa e didattica e con la sola presenza dei docenti il Consiglio di Classe svolge le seguenti funzioni:

- programmare l'attività didattica ed educativa della classe in coordinamento con il Collegio dei docenti;
- procedere alla valutazione periodica e finale degli alunni;
- verificare periodicamente l'efficacia della sua azione didattico-educativa e cercare eventuali mezzi migliorativi;
- decidere sulla validità didattico-educativa di iniziative parascolastiche riguardanti la classe;
- esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione;
- discutere proposte da presentare al Collegio docenti riguardanti le azioni educative e didattiche ed iniziative di sperimentazione;
- valutare mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari.

5.5. Convocazione e funzionamento del Consiglio di classe. Verbali e riunioni del Consiglio.

a) Il Consiglio di classe è convocato dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta.

b) Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente.

c) Il Consiglio di classe richiede la presenza di tutti i docenti: eventuali assenze devono essere giustificate;

d) Il consiglio di classe approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei docenti presenti; in caso di parità prevale il voto del Coordinatore dell'attività educativa e didattica.

e) Le modalità di voto sono stabilite dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica.

f) I verbali delle sedute del Consiglio di classe devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri.

g) Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio

## **6. ASSEMBLEA DEI GENITORI**

L'assemblea di classe dei genitori è la riunione di tutti i genitori (o di chi ne fa legalmente le veci) degli studenti della classe. Può essere convocata:

- dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica;
- dai rappresentanti dei genitori d'intesa con il Coordinatore dell'attività educativa e didattica;

All'assemblea possono partecipare:

- il Direttore;
- il Coordinatore dell'attività educativa e didattica;
- gli insegnanti della classe.

Finalità dell'assemblea di classe dei genitori:

- promuovere la formazione permanente dei genitori stessi in ordine al diritto-dovere di partecipare alla gestione della scuola;
- collaborare attivamente con proposte alla formulazione del progetto educativo, alla sua realizzazione e alla programmazione e organizzazione delle varie iniziative ed attività della classe e della comunità scolastica.

## **7. I RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI**

7.1. L'assemblea dei genitori di classe elegge al massimo due rappresentanti.

7.2. Le elezioni dei rappresentanti di classe avvengono seguendo la seguente procedura:

- tutti i genitori (o chi ne fa legalmente le veci) della classe possono proporre la loro candidatura; le candidature vengono raccolte entro un termine stabilito dalla Presidenza. Quindi:
  - se i candidati sono uno o due: si procederà con la nomina senza elezione
  - se i candidati sono tre o di più: si procede con la votazione. Ogni genitore può esprimere al massimo due preferenze: vengono eletti i due candidati a maggioranza assoluta. Qualora uno o più candidati non raggiunga la maggioranza assoluta, si procede con una seconda votazione con elezione a maggioranza relativa. In caso di parità, si procede con una nuova votazione al ballottaggio tra i due candidati a pari merito.
- è possibile, con l'esplicito e comune accordo dei presenti, semplificare la procedura dell'elezione eleggendo, per alzata di mano, candidati proposti dall'assemblea stessa.

7.3. I rappresentanti in carica sono rieleggibili. Qualora un rappresentante si dimetta, si procede alla sostituzione inserendo (qualora ci sia) il primo dei non eletti, oppure in caso contrario si procederà a nuova elezione nella prima assemblea successiva alle dimissioni.

7.4. I rappresentanti rimangono in carica per tutto l'anno scolastico ed anche all'inizio del seguente fino alle nuove elezioni, da effettuare entro la prima seduta del Consiglio di Istituto.

7.5. Tutti i genitori rappresentanti di classe possono candidarsi e partecipare all'elezione dei rappresentanti dei genitori nell'ambito del Consiglio di Istituto.

7.6. I rappresentanti di classe dei genitori possono convocare, d'intesa con il Coordinatore dell'attività educativa e didattica, l'assemblea di classe dei genitori, redigendone l'o.d.g.

È loro compito:

- moderare lo svolgimento delle assemblee e redigerne il verbale;
- rendere operative le deliberazioni dell'assemblea, secondo le modalità approvate dall'Ente Gestore.

## **8. GLI STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

8.1. Criteri per l'elezione dei Rappresentanti di classe degli studenti

- a) Le elezioni dei Rappresentanti di classe si svolgono in ogni singola classe;
- b) Tutti gli studenti della classe possono proporre la propria candidatura: le candidature vengono raccolte da un delegato degli studenti, entro la data stabilita.

Quindi:

- se i candidati sono uno o due: si procederà con la nomina senza elezione;

- se i candidati sono tre o di più: si procede con la votazione. Ogni studente può esprimere al massimo due preferenze: vengono eletti i due candidati a maggioranza assoluta. Qualora uno o più candidati non raggiunga la maggioranza assoluta, si procede con una seconda votazione con elezione a maggioranza relativa. In caso di parità, si procede con una nuova votazione al ballottaggio tra i due candidati a pari merito

c) Ogni classe deve eleggere al massimo due Rappresentanti. L'eventuale primo dei non eletti entra in carica nel caso in cui uno dei due titolari rinunci all'incarico.

## 8.2. Ruolo e compiti del Rappresentante di classe

a) La prima responsabilità è la consapevolezza di svolgere, al meglio delle proprie possibilità, una rappresentanza matura e non superficiale.

b) Ogni Rappresentante deve essere motivato e consapevole di fronte alla responsabilità che esercita.

c) Il Rappresentante di classe promuove una comunicazione puntuale nella propria classe circa i processi e i problemi che si sviluppano nel corso dell'anno e che formano la vita della scuola.

d) Ogni Rappresentante si pone come soggetto attivo all'interno del cammino della scuola ed è interlocutore qualificato di fronte a tutte le componenti della comunità scolastica.

e) Il Rappresentante ha il compito di coordinare tutte le attività, le proposte e le richieste che nascono nel corso dell'anno da parte degli studenti rappresentati, propone soluzioni per i problemi, favorisce il confronto e la discussione.

f) Il Rappresentante è l'elemento principale per veicolare i processi decisionali che si inseriscono nel corso dell'anno, non si pone solo come soggetto passivo ma, in spirito di corresponsabilità, è propositivo di fronte alle situazioni che si devono affrontare nel cammino dell'anno scolastico.

g) Ogni Rappresentante non può essere usato per sostenere interessi di parte della classe, va rispettato nella sua responsabilità, sostenuto e consigliato.

h) Il mandato di ogni Rappresentante è della durata di un anno scolastico, rieleggibile l'anno successivo.

## 8.3. Elezione dei rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto

- Le elezioni dei Rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto si svolgono nell'Istituto entro il mese di novembre;

- L'elezione avviene all'interno del gruppo dei rappresentanti di classe: si raccolgono le candidature per ogni classe. Se esse sono più di due, si procede alla elezione: vincono i primi due candidati (votazione a maggioranza relativa).

Sono previsti fino a 3 rappresentanti degli studenti presso il consiglio di Istituto :

## 9. LE ASSEMBLEE DI CLASSE DEGLI STUDENTI

L'assemblea di classe:

- E' formata da tutti gli alunni della classe. Vi partecipa il docente Coordinatore di classe o un suo delegato.

- Per convocare l'assemblea, i Rappresentanti di classe devono presentare l'O.d.G. al Coordinatore dell'attività educativa e didattica, il quale, dopo averlo approvato, stabilisce la data della assemblea stessa, normalmente durante l'orario di lezione.

- I Rappresentanti di classe dovranno redigere e firmare il verbale di ogni seduta, da presentare al Coordinatore dell'attività educativa e didattica.

Si allega la copia del modulo per la richiesta dell'assemblea di Classe.

#### **10. L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEGLI STUDENTI**

Il Coordinatore dell'attività educativa e didattica o un suo delegato incontra periodicamente Rappresentanti degli studenti di tutte le classi, per un più proficuo rapporto tra studenti e docenti e per una più partecipata condivisione delle iniziative ed un coordinamento delle attività della Scuola.

Perugia, 13 OTTOBRE 2020

Visto e adottato dal Collegio Docenti della Scuola in data: 13 OTTOBRE 2020

  
ISTITUTO PARITARIO LEONARDI